

E SARDA

## OLBIA

Redazi

**Olbia.** Conferenza stampa del sindaco tra progetti avviati e programmi futuri

# Il 2011 della Coalizione civica

## Giovannelli: «Finalmente una maggioranza che lavora»

Il bilancio dell'anno per l'amministrazione è positivo ma restano i contrasti con il Cipnes: «Non c'è collaborazione con il presidente Settimo Nizzi».

Lo scorso anno, il sindaco Gianni Giovannelli iniziò con i numeri: i soldi che il Comune avrebbe voluto spendere e sono rimasti fermi per il patto di stabilità. Quest'anno, lo stesso sindaco, diversa maggioranza, in apertura della conferenza stampa di fine 2011, sceglie altri numeri. Sono quelli della produttività, fiore all'occhiello della Coalizione civica: «Abbiamo dialogato molto e approfondito le diverse questioni, la produttività è elevatissima. In pochi mesi ci sono state 16 riunioni di Consiglio, di cui quattro informali su problemi chiave della città, approvate 130 delibere consiliari. Tutti gli assessori, i presidenti di commissione e i consiglieri, hanno lavorato bene».

**SICUREZZA.** «È un settore sul quale abbiamo investito molto. Abbiamo risolto il problema della prostituzione di strada nel quartiere della Sacra Famiglia, rad-

doppiato il numero degli agenti di polizia municipale, istituito il presidio di Porto Rotondo». Nonostante l'impegno con la polizia locale, il sindaco è preoccupato per la criminalità. «Ho parlato anche recentemente con il prefetto e il questore. È indispensabile capire che matrice abbiano questi atti, e l'attentato ad Equitalia è ancora più preoccupante», spiega Giovannelli: «Purtroppo non siamo riusciti a portare a casa l'ampliamento della caserma della polizia di Stato. Abbiamo chiesto di investire risorse comunali con una deroga al patto di stabilità ma non è stato possibile. In ogni modo il questore ha garantito che l'organico del commissariato sarà equivalente a quello di una questura».

**URBANISTICA.** «Sono stati sbloccati molti progetti fermi in commissione. L'assessore Careddu sta lavorando alla riqualificazione del centro storico e, insieme all'assessore all'Ambiente, al piano dei litorali che sarà pronto per la primavera. Stiamo giocando altre partite importanti come lo spostamento della stazione ferroviaria, di cui si è parlato anche in alcuni incontri a Cagliari con le Ferrovie. Contiamo di definire il puc entro il 2012 con il coinvolgimento delle uni-



Il sindaco Giovannelli nella conferenza stampa (FOTO SATTI)

versità sarde». Sotto osservazione diversi atti del commissario Mariani: «Abbiamo approvato quelli che ritenevamo giusti, altri non passeranno. Per esempio la pianificazione dell'agro, che non so da chi sia stata ispirata e che rifiutiamo. Nella mappa delle zone agricole sono stati inseriti borghi, una scelta che fa acquistare

valore ad alcuni terreni e che certo non compete a un commissario».

**LAVORI PUBBLICI.** «Siamo arrivati alla revisione dell'appalto di Fiamma 2000 con il recupero di diversi milioni di euro che ci consentiranno di sistemare le strade cittadine. Abbiamo avviato la revisione dell'appalto del cimitero, stiamo completan-

do il nuovo palazzo comunale dove contiamo di trasferire buona parte degli uffici nella primavera e sono partiti i lavori dell'Urban center».

**LA MACCHINA COMUNALE.** «Stiamo valutando l'effetto della manovra sulla fiscalità comunale. Per quanto riguarda la Tarsu, aspettiamo l'ultimo parere sulla strada da seguire per le cartelle esattoriali». Giovannelli è soddisfatto anche del nuovo assetto della macchina amministrativa e del lavoro del superdelegato Gian Piero Scanu sulle macroaree e i nuovi dirigenti.

**CIPNES.** Non sono cambiati, anzi sono peggiorati, nel 2011 i rapporti con Settimo Nizzi, presidente Cipnes. «Non c'è collaborazione. Noi cerchiamo di costruire un percorso di sostegno alle aziende e non possiamo accettare a scatola chiusa un mutuo da 29 milioni di euro come quello per gli impianti fotovoltaici. Quando si parla di denari pubblici, in un Ente che riunisce più Comuni, il rapporto deve essere più chiaro e trasparente. Allo stesso modo non possiamo accettare, così come non lo accettava Nizzi quand'era sindaco, che sia il Cipnes a fare la pianificazione urbanistica del nostro territorio».

C.D.R.

**Provincia.** Appello al governo Monti contro la soppressione indiscriminata dell'ente intermedio

## Discarica: è il problema dell'anno

Bilancio del presidente Fedele Sanciu: «Abbiamo investito sulle strade»

L'obiettivo del 2012: risolvere il problema rappresentato dalla discarica di Spirito Santu. Il presidente della Provincia, Fedele Sanciu, lancia l'allarme: «Lo spazio nella struttura consortile si esaurirà nel 2012. La Gallura ha bisogno di risposte, sta agli enti locali impegnarsi per trovare una soluzione definitiva. I rischi sono troppo alti, non possono essere sottovalutati. Dobbiamo trovare un nuovo sito subito, e per il futuro i Comuni dovranno indicare la strada da percorrere: il termovalorizzatore, oppure la raccolta porta a porta. Purché si decida qualcosa, non c'è più tem-

po da perdere. Tempio porta i rifiuti a Ozieri, e anche la discarica logudorese sta per arrivare alla saturazione». La Provincia, dunque, prefigura l'obiettivo più importante da raggiungere per il prossimo anno.

Intanto, Sanciu, ieri mattina, ha fatto il punto sulle attività svolte nel 2011: «Grande importanza ha rivestito la parte dedicata alle opere pubbliche, la Provincia infatti ha competenze primaria sugli 800 chilometri di strade del territorio. Tra i tanti progetti avviati, due per importanza spiccano sugli altri: la "bretella" di Spirito Santu i cui lavori saranno presto

completati». Una volta ultimata la strada provinciale, l'Anas potrà iniziare i lavori al ponte di Padrongianus, attesi da ben 5 anni. Inoltre l'ente il 20 novembre ha ottenuto la competenza per la realizzazione del quarto lotto della strada Abbasanta-Buddusò-Olbia, ovvero il collegamento tra la costa e l'interno della Sardegna. L'opera è stata contesa con la Provincia di Sassari, ma i lavori erano fermi da troppo tempo. «Sono stati messi a disposizione poco più di 15 milioni e il bando per la gara d'appalto è stato pubblicato sulla Gazzetta europea qualche giorno fa». Sanciu riven-

dica anche un aspetto istituzionale: «Mi sembra che, rispetto agli anni scorsi, il territorio percepisca l'esistenza della Provincia in quanto ente amministrativo. Lo dicono gli amministratori, il sistema camerale, i cittadini. Questo è stato un risultato molto importante e atteso». Al riguardo, è risultato ovvio l'appello al governo Monti per evitare la cancellazione indiscriminata delle province: «Dopo l'iniziale ondata demagogica, ora si sta ragionando seriamente sulla necessità di togliere le province e le analisi compiute ne rivalutano l'importanza».

Claudio Chisu

Nuovo round mo cittadino solino e il cor Viola, dopo la gestione dei: il sindaco pi che spiegare menta Viola vamo vedere il suo viaggio to nessun an crociera. Ino sano arriva quando il pa ad Olbia coi i Il consigliere guata politica: soprattutto i con il nuovo spiegare meg

sabato alle 21.00

0



# HAVANA CHOC

## LA HORA MAS CALIENTE DE RADIO